

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Traffico, arriva la rotatoria per le aree industriali

Sarà costruita all'incrocio di Costano, in località San Francescuccio

BASTIA - Una rotatoria per risolvere i problemi di traffico in località San Francescuccio nella zona di Costano.

La struttura servirà a snellire l'afflusso di veicoli e a rendere più sicura la svolta nelle zone industriali di via dei Tigli, Assisi, allo svincolo Santa Maria degli Angeli superstrada Foligno/Collestrada e a Costano.

Gli interventi, approvati dalla Provincia e già appaltati per iniziare a lavorare, prevederanno l'allargamento della strada di circa due metri per fare posto alla rotatoria. In particolare le corsie saranno larghe tre metri e mezzo ciascuna con pendenza verso l'esterno del 1,5%, con banchine all'estremità per un eventuale marciapiede, nell'anello esterno. Le banchine saranno delimitate da cordoli in cemento armato prefabbricato.

Nella parte verso Assisi il cordolo sarà sostituito da un muretto di recinzione simile a quello già esistente.

Per quanto riguarda la sistemazione dell'esistente fosso di scolo sulla sinistra in direzione Costano, tramite uno studio preliminare idraulico, redatto da un tecnico di fiducia dell'Amministrazione, è emerso che ulteriori opere di intubazione non sono consigliabili, dal momento che la capacità di smaltimento con diametri delle tubazioni paragonabili a quelli esistenti risulterebbero sensibilmente inferiori a quelle stimate in afflusso.

Per questo motivo, per non creare costrizioni al deflusso delle acque e vista la mancanza di sistemi di protezione si è previsto di intervenire soltanto pulendo e sistemando le pareti e il fondo del fosso.

Le pareti, inoltre saranno rese più sicure grazie ad una barriera laterale in acciaio.

L'opera, secondo gli studi redatti dalla Provincia in fase di progettazione della rotatoria, non creerà alcun problema né all'ambiente circostante né agli insediamenti urbani e produttivi della zona.

Il costo totale dell'opera sarà di circa 397mila euro.

Le spese maggiori per realizzare la rotonda che servirà a risolvere gran parte dei problemi di traffico della zona industriale, spetteranno alla Provincia di Perugia, che dovrà farsi carico di pagare circa 320mila euro.

Le restanti cifre, all'incirca 38mila e 500 euro, spetteranno al Comune di Bastia e di Assisi.

La realizzazione della rotonda appare sempre più necessaria per favorire l'afflusso e la circolazione dei veicoli verso le aziende.

Il costo totale dei lavori è di 397mila euro

Sarà finanziata dalla Provincia e dai Comuni



Sopra la piazza di Costano
Sotto Peppino Impastato cui è dedicato il circolo

SINISTRA EUROPEA Nasce il circolo Impastato

ASSISI - Anche ad Assisi, come in altre realtà dell'Umbria, è nato in questi giorni il circolo della "Sinistra Europea" che prende il nome da Peppino Impastato, l'esponente politico siciliano ucciso nel 1978 dalla mafia. "L'obiettivo - si legge in una nota - è quello di contribuire alla creazione di un nuovo e grande soggetto politico plurale che riunisca le tante anime oggi ancora divise della sinistra italiana: da quelle di ispirazione comunista a quelle socialiste e cattoliche, dal mondo dell'ambientalismo alle esperienze diffuse del pacifismo, del volontariato, dell'associazionismo. Ad Assisi la necessità di creare un punto di riferimento, dibattito e di aggregazione della sinistra si pone oggi in maniera più urgente che altrove. Il confronto politico sui temi locali e nazionali è infatti praticamente inesistente, i partiti tradizionali sono a dir poco latitanti".



In programma un grande evento per valorizzare l'immagine di Assisi

Arte e letteratura in primo piano grazie all'iniziativa della Mongolfiera

LUIGI GATTO

ASSISI - La lista della Mongolfiera, rappresentata in consiglio comunale da Franco Matarangolo, è convinta che Assisi meriti qualcosa di più. Per questo è al lavoro per dare alla città qualcosa che la ponga al centro dell'attenzione e che vada anche oltre la caratterizzazione di "città serafica".

"Un grande evento - viene spiegato - a livello nazionale dove l'arte e la letteratura possano incontrarsi e diventare nei prossimi anni un appuntamento da non perdere, l'occasione per "vedere e leggere" camminando. Un evento, che dovrà radicarsi nel territorio e coinvolgere giovani e meno giovani e che ci scuota finalmente da un'apatia cronica, che lascia libero spazio ad iniziative episodiche e molto discutibili. Un progetto ambizioso, che rilanci sotto il profilo culturale la città e il territorio e che nasca sulla scia della "città delle lettere" realizzata in seguito al terremoto del 1997.

Per una intera settimana, lungo le vie e le piazze della città, prenderanno posto, come in una grande galleria all'aperto, ma anche come uno sterminato libro da leggere, le opere di artisti contemporanei italiani e stranieri, che racconteranno, interpretando con le loro opere, i testi scritti di "lettere" di ogni epoca e nazione di provenienza, di uomini e donne senza alcuna distinzione sociale, culturale, religiosa. Alla grande esposizione, che per questa prima edizione, potrà interessare un solo quartiere della città, si affiancheranno dibattiti, incontri con gli autori delle lettere e con gli artisti, letture dei brani scelti, concerti, proiezioni.

Per l'occasione verrà realizzata una pubblicazione con i testi scelti da un gruppo di lavoro e le opere degli artisti. Verrà creato un sito internet attraverso il quale possa pervenire materiale epistolario per l'edizione dell'anno successivo. Inoltre, in un'apposita sezione in tempo reale, verrà data l'opportunità agli ospiti della città, di partecipare all'evento con le loro testimonianze scritte sotto forma epistolare.

Tutto il materiale prodotto potrà trovare posto negli anni a venire in un "archivio delle lettere", che si arricchirà delle testimonianze dei milioni di visitatori, che ogni anno giungono nella nostra città". Perché questo progetto? "Perché- spiegano i rappresentanti della Mongolfiera - non c'è alcun progetto, non un'iniziativa radicata nel territorio. Nessun futuro per i giovani né ricordi per gli anziani e per dirla con Borges: "...ogni uomo deve vedere in tutto ciò che gli accade, ivi compreso lo scacco, l'umiliazione e la sventura, uno strumento, un materiale per la sua arte, da cui deve trarre profitto. Queste cose ci sono state date perché noi mutiamo le miserevoli circostanze della nostra vita in cose eterne o che aspirano ad esserlo."



Franco Matarangolo

Misericordia di Assisi, servizi in continua crescita

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - La Fraternità di Misericordia di Assisi, servizio ambulanze e socio - sanitario continua a crescere e a migliorare i propri servizi. Dalla relazione delle attività svolte durante l'anno 2006 si evince che l'autoparco è composto di 7 ambulanze di cui 3 unità mobile di soccorso e 2 autovetture di cui una 4x4. In sintesi la Misericordia di Assisi che ha la sede in Palazzo di Assisi ha effettuato: 1.653 servizi con ambulanze ed autovetture compiendo 53.089 chilometri, avvalendosi di 10.154 ore svolte dai volontari. Peraltro ci sono state 9 riunioni del Magistrato, 2 riunioni assembleari, due riunioni del collegio dei revisori dei conti. Sono stati eseguiti 113 servizi del 118. I volontari sono passati dai 40 del 2004 ai 70 del 2006.

La benemerita Istituzione, oltre ai corsi di primo soccorso presso Istituti scolastici, la popolazione e di addestramento per gli aspiranti volontari, hanno sperimentato esercitazioni di evacuazione e aggiornamento dei propri volontari e tantissimi altri servizi. Tra l'altro la convenzione con l'Usl n.2 dell'Umbria comprende i comuni di Assisi, Bastia Umbra, Cannara e Valfabbrica. Inoltre ha stabilito accordi con Enti, Associazioni, Istituzioni di livello locale, comunale, provinciale e umbro. L'Assistenza ha più di un livello. La Misericordia offre i suoi servizi a manifestazioni nazionali, comunali, provinciali e regionali. Inoltre assicura l'assistenza alle manifestazioni sportive presso gli stadi di Palazzo, Castelnuovo, Costano e Viole e presso il Palazzetto dello sport di Santa Maria degli Angeli.

Gli operatori della Misericordia di Assisi hanno come obiettivo di aumentare il numero dei servizi, di acquistare un automezzo adibito a trasporto di disabili, di organi e sangue, di potenziare il gruppo di protezione civile, di potenziare l'unità cinofila, di realizzare la costituzione di una Unità acquatica di soccorso, di aumentare le prestazioni dell'ambulatorio, aperto gratuitamente alla popolazione.

Non importiamo la pena di morte.

Il massimo della pena è vedere un animale sciagurato vivo. Ancora cosciente, mentre cerca una fuga ormai inutile. Succede in Cina. Ma noi italiani compriamo quelle pellicce. Il minimo che possiamo fare è chiedere al nostro Governo di bloccare l'importazione. Puoi aiutarci con una firma ed evitando di acquistare capi con banasture o ritagli di pelliccia. Se hai ancora dubbi visita questo sito: www.nonimportiamo.com